



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

26 maggio 2016

**ARGOMENTI:**

- Move week: tutta l'Europa in movimento, oggi "una scala al giorno" a Roma la Conferenza Stampa
- Sport in carcere oggi Vivicittà si corre nella Casa circondariale femminile di Rebibbia
- Calcio: Renzi "Iniziativa forte contro i violenti"
- Roma 2024: a Roma il Torneo dell'Amicizia, il calcio per aiutare i rifugiati e i richiedenti asilo
- Roma-Tel Aviv: Letteratura Football Club sfide e incontri tra calcio e libri
- Terzo settore: Svolta storica per il no profit italiano
- Uisp sul territorio: Tutto pronto a Cerreto Guidi per le miniolimpiadi Uisp

**MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2016 20.35.39**

**Omniroma-GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI -3-**

OMR0247 3 NOS TXT Omniroma-GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI -3- (OMNIROMA)  
Roma, 25 MAG - (SEGUE) Conferenza stampa di presentazione del "Festival Dominio Pubblico - La città agli under 25". Sala Squarzina, Teatro Argentina (ore 12,00)  
Conferenza stampa della 5° edizione della Move Week. Alla conferenza stampa interverranno Piero Fassino, presidente ANCI (in videoconferenza); Vincenzo Manco, presidente nazionale **Uisp**; Filippo Fossati, deputato, già presidente di Isca Europe, rete internazionale di sport per tutti che organizza Move Week; Carlo Balestri, responsabile internazionale **Uisp**. Sala Stampa, Camera dei Deputati (ore 13,00) Convegno organizzato dalla Camera di Commercio di Rieti "L'alimentazione equilibrata". Sala Convegni, Camera di Commercio, Via Paolo Borsellino 16, Rieti ( 13,30) Assemblea degli Azionisti di Enel. Auditorium di Viale Regina Margherita 125 (ore 14,00) Conferenza stampa di Sinistra Italiana per illustrare le proposte di modifica della legge sulla disciplina dei partiti politici. Partecipano tra gli altri Stefano Quaranta e Alfredo D'Attorre. Sala Stampa, Palazzo Montecitorio (ore 14,30) - Roberto Giachetti, candidato del centrosinistra a sindaco di Roma, presenta il suo programma frutto di mesi di lavoro, di confronti con i cittadini e di studio. Ad affiancare il candidato sindaco ci saranno Fabrizio Barca e Livia Turco. tazione di Giachetti, via Scalo di San Lorenzo 8 (ore 16) - Le associazioni di pmi, artigiani e commercianti di Roma, Compagnia delle Opere, Cna Roma, Coldiretti Lazio, Confesercenti, Federlazio incontreranno giovedì il candidato a sindaco Giorgia Meloni. Un'occasione di confronto sui programmi per il rilancio dell'economia del territorio. Casa delle Imprese Cna - viale G. Massaia 31 (ore 16) XVIII Congresso Nazionale Spi "Le logiche del piacere, l'ambiguità del dolore". Angelicum Congress Centre (ore 16,00) "Start Up Day" per il Mylennium Award 2016, primo appuntamento pubblico con la presentazione delle startup in gara per il contest del Gruppo Barletta rivolto agli under 30. Tempio di Adriano, Piazza di Pietra (ore 16,00) - "Sport zero barriere". Iniziativa su sport, integrazione e accessibilità. Con: Matteo Orfini, commissario Pd Roma; Laura Coccia, deputata Pd; Ileana Argentin, deputata Pd; Luigi Sardiello, regista e sceneggiatore; Riccardo Vernole, ct nazionale FINP; Valentina Urbini, candidata consiglio comunale; Marco Tolli, candidato consiglio comunale; Giuseppe Cavallo, candidato consiglio comunale. "Seraphicum" via del Serafico, 1. (ore 16.30) "I simbolici viaggi tra arte e scienza" è il titolo della mostra dedicata all'artista lunigianese Roberta Buttini che, dopo aver esposto nelle maggiori gallerie internazionali, approda a Roma con diversi appuntamenti. Sala convegni, Cangemi Editore, Via Giulia 142 (ore 17,00) Tavola rotonda sul tema della legittima difesa e sulla relativa proposta di legge popolare presentata dall'Idv. Saranno presenti il segretario nazionale Idv Ignazio Messina, i senatori Alessandra Bencini e Maurizio Romani insieme al ministro degli Affari regionali Enrico Costa. Galleria Alberto Sordi (ore 17,00) (SEGUE) red 252034 MAG 16 NNNN

**MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2016 20.29.13**

**LPN-Torino, Comune invita dipendenti a usare le scale per la 'Move week'**

Torino, 25 mag. (LaPresse) - In occasione della quinta edizione di Move week, che si svolge in tutta Europa da lunedì 23 a domenica 29 maggio e per 'una scala al giorno' gli animatori della **Uisp** domani, giovedì 26 maggio, inviteranno i dipendenti del Municipio di Torino a servirsi delle scale, invece dell'ascensore. (Segue). ntl ¶ 252028 Mag 2016 ¶


 CRONACA E ATTUALITÀ  
 MEDICINA E SALUTE

◀ PRECEDENTE    SUCCESSIVO ▶

25/05/2016 alma

## UNA SCALA AL GIORNO 2016



26 maggio per un giorno, in tutta Italia, verrà bandita la pigrizia con l'iniziativa: "Una scala al giorno", perché anche un piccolo e semplice gesto quotidiano come salire le scale a piedi, può contribuire al raggiungimento del benessere psicofisico.

L'iniziativa nata da un'idea Uisp e Anci, inserita nella settimana del movimento organizzata in tutta Europa dall'Isca e in Italia dalla Uisp: la Move Week, prevede la chiusura degli ascensori negli uffici pubblici, rispettando l'accessibilità per i disabili, invitando tutti i dipendenti e gli utenti ad "attivarsi" per almeno un giorno.

Anche il Comune di Torino aderisce alla campagna con la partecipazione del Sindaco, Piero Fassino e dell'Assessore all'Ambiente Enzo Lavolta, che inaugureranno l'evento salendo le scale dei rispettivi uffici e indossando la maglietta arancione del Move Week 2016.

Domani, giovedì 26 maggio dalle 8 alle 11,30 a Palazzo Civico in piazza Palazzo di Città 1 e nell'ex Curia Maxima sede dell'Assessorato all'Ambiente in via Corte d'Appello 16, istruttori della Uisp, inviteranno i Dipendenti, gli Amministratori e i cittadini ad utilizzare le scale anziché gli ascensori, che saranno regolarmente in funzione, per il rispetto all'accessibilità dei diversamente abili.

Tutti coloro che aderiranno all'iniziativa, saranno omaggiati di un braccialetto e adesivi della Move Week 2016.

Mi piace 0 Condividi

## LOGIN

Login

Registrati

## EVENTI

04/06 - FONDAZIONE ACCORSI-OMETTO

L'ARTE DEL TEMPO: DALLA MISURAZIONE DELLE ORE ALL'INTERPRETAZIONE DELL'EFFIMERO

24/06 - Grandiosa promo ALBA - WINE ART MIRABILIA - EBREZZE - COMPAGNIA DUO KAOS - PERFORMANCE TIME TO LOOP

24/06 - Grandiosa promo

## AGENDA EVENTI



EVENTI DELLA SETTIMANA

EVENTI DEL MESE

## METEO



PiemontePress.it

Mi piace questa Pagina 15

trailers

## LETTERA DEL SINDACO

## CONSIGLIO COMUNALE

## CONFERENZA STAMPA

## NEWSLETTER

Iscriviti alla newsletter per ricevere settimanalmente la segnalazione degli eventi nelle provincie di tuo interesse

Iscriviti

## CINEMA

Provincia

Cinema

Film

Cerca

TinyMCE image and file  
management made easy.



MoxieManager  
Image/File Manager  
Find out more >

QN

# CAVALLO

MAGAZINE

International  
CAVALLO

## Con UISP, non solo cavalli: sedentarietà e obesità, combattile con Move Week

Roma, maggio - La 5° edizione della Move Week è incominciata lunedì 23 maggio ed è in pieno svolgimento in Europa e in Italia. Per fare il punto sul suo andamento, lanciare le iniziative del fine settimana e fornire i primi dati di partecipazione si terrà una conferenza stampa domani a Roma, giovedì 26 maggio, alle ore 13 presso la sala stampa della Camera dei Deputati, in via della Missione 4.

Il soggetto capofila è l'Uisp, associazione italiana di sport sociale e per tutti che insieme all'Anci-Associazione Italiana Comuni d'Italia sta dando vita a Move Week Italia.

In Italia una particolarità: giovedì 26 maggio torna "Una scala al giorno", in collaborazione Uisp e Anci, campagna che prevede l'invito a scegliere l'utilizzo delle scale al posto degli ascensori in decine di Comuni.

Alla conferenza stampa intervengono **Piero Fassino**, presidente ANCI (in videoconferenza); **Vincenzo Manco**, presidente nazionale Uisp; **Filippo Fossati**, deputato, già presidente di Isca Europe, rete internazionale di sport per tutti che organizza Move Week; **Carlo Balestri**, responsabile internazionale Uisp.

**Sedentarietà e obesità sono malattie sociali:** l'OMS ha lanciato l'allarme con la Strategia per l'attività fisica 2016-2025. In Europa l'inattività è ritenuta responsabile ogni anno di un milione di decessi (il 10% circa del totale). Si stima che all'inattività fisica siano imputabili il 5% delle affezioni coronariche, il 7% dei diabete di tipo 2, il 9% dei tumori al seno e il 10% dei tumori del

colon. Inoltre, molti paesi europei hanno visto le percentuali relative al numero di persone sovrappeso e obese aumentare negli ultimi decenni.

**La Move Week è la risposta concreta a questo allarme sociale:** sono 35 i paesi europei che fino al 29 maggio organizzeranno migliaia di eventi sportivi. In Italia l'associazione capofila è l'Uisp, le città coinvolte 66 e gli eventi in programma 180, 56 dei quali si sono già svolti e altri 124 sono in programma sino a domenica.

La specificità della campagna Move Week è quella di **unire insieme soggetti pubblici e privati** che mettono in moto le varie comunità territoriali per la promozione del diritto al movimento e alla salute. Il risultato sarà quello di una enorme campagna per la promozione del movimento e della salute attraverso centinaia di occasioni di sport praticato.

Comunicato Ufficio stampa Uisp

26 maggio 2016

RIPRODUZIONE RISERVATA

# La Gazzetta dello Sport

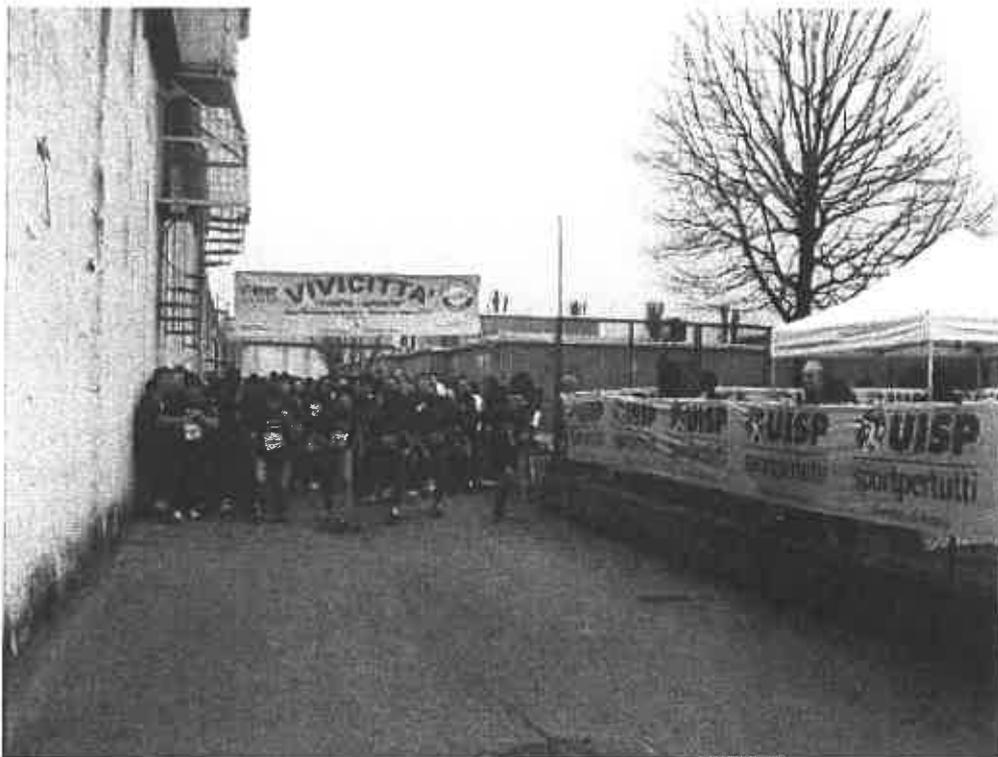
26 maggio 2016

## Sport in carcere: Vivicittà a Roma a Rebibbia

a cura di Gian Luca Pasini

Vivicittà prosegue la sua corsa nelle carceri italiane: il 26 maggio la manifestazione podistica organizzata dall'Uisp farà tappa a Roma, nella Casa circondariale femminile di Rebibbia. Appuntamento alle ore 15 dall'ingresso di via Bartolo Longo 92.

Gianluca Di Girolami, presidente Uisp Roma: "C'è molta attesa, le ragazze si stanno preparando da mesi e parteciperanno in massa. Sono infatti 65 le iscritte alle quali si aggiungeranno 20 atlete esterne. La formula sarà quella della staffetta podistica su un percorso di 2 chilometri ricavato all'interno del carcere".



Condividi questo post:

- 
- 0
- 
- 0
-

Home > Attualit  > "Vivicit  Porte Aperte": la maratona della Uisp fa tappa nel carcere di Rebibbia



## "Vivicit  Porte Aperte": la maratona della Uisp fa tappa nel carcere di Rebibbia

Nuova tappa per la manifestazione podistica "Vivicit  Porte Aperte" organizzata dall'Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti: oggi si corre a Roma, nella Casa circondariale di Rebibbia femminile, con 65 detenute e 20 atlete dall'esterno.

Come ogni anno Vivicit  affianca alle corse nelle citt  italiane e straniere il "Vivicit  Porte Aperte", eventi podistici che si svolgono dentro gli istituti penitenziari italiani.

La manifestazione, dunque, torna dopo cinque anni nel carcere femminile di Rebibbia. L'appuntamento   previsto alle ore 15:00 di questo pomeriggio nella Casa Circondariale romana. Scopo dell'evento   quello di utilizzare lo sport come mezzo per abbattere le barriere tra il carcere e la citt , promuovendo la riabilitazione e l'inclusione delle detenute nella societ  civile.

Vi parteciperanno 20 atlete provenienti dall'esterno e le 65 detenute allenate da diversi mesi dagli operatori dell'Uisp Roma.

La formula scelta   quella della staffetta podistica. All'interno del carcere   stato ricavato un percorso di 2 km sul quale si confronteranno una dozzina di squadre composte ciascuna da quattro frazioniste, che lo percorreranno per intero passandosi un testimone. Alla fine della manifestazione ci sar  la premiazione.

Prossimo appuntamento con Vivicit  Porte Aperte si terr  lunedì 6 giugno a Torino, nella casa circondariale Lorusso e Cotugno.

  tempo di cambiare,  
"rivoluzione di costume" >>>

**Tags:** Casa Circondariale Femminile di Rebibbia, detenute, inclusione sociale, istituti penitenziari, operatori Uisp, riabilitazione, Roma, Uisp, vivicit 

Condividi! stampa facebook twitter pinterest linkedin gplus tumblr

INFO REDAZIONE

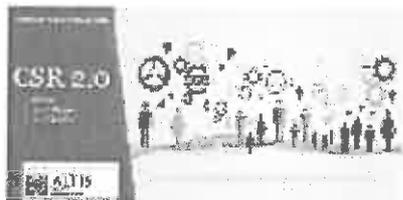
### NUOVE OPPORTUNIT 



#### CONCORSO "FAMMI VEDERE"

Scadenza: 15/10/2016. Questa del concorso "Fammi Vedere"   veramente un'iniziativa lodevole ... ( Continua a leggere )

### IN SCADENZA



#### CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY 2.0

L'Universit  Cattolica Sacro Cuore presenta un nuovo corso di alta formazione "CSR ..." (Continua a leggere...)

### DIRITTI E ROVESCII



#### "Il malato immaginario", quando il teatro   vita...anche in carcere

di Francesco Lo Piccolo. E' proprio vero che la vita   un sogno (come ha

  19 MAGGIO, 2016

### LA FRASE DEL GIORNO

Privacy & Cookies Policy

Non   perch  le cose sono difficili che non

# Renzi al calcio

## «Iniziativa forte contro i violenti»

Alessandro Catapano  
Valerio Piccioni  
ROMA

**C**alcio, muoviti. Niente tweet celebrativi per una vittoria azzurra e nemmeno interventi pro Montella e anti Ventura nel totocittà, categoricamente smentiti. Matteo Renzi firma un appello a sorpresa nella sua e-news. Elogia le parole con cui Antonella Leardi, la mamma di *Ciro Esposito*, «donna coraggiosa», ha commentato la sentenza di condanna di *Daniele De Santis*, ma lo fa chiedendo «un'iniziativa forte per restituire il calcio alle famiglie e agli appassionati. Il Governo è pronto a fare la sua parte, ma questa sfida deve vedere in prima linea innanzitutto le società, la Federazione, il mondo degli addetti ai lavori e la parte migliore delle tifoserie organizzate».

**SOLDI E ULTRAS** Parole che evidentemente alludono a qualcosa che non è stato fatto o comunque non è stato fatto a sufficienza. I rapporti con gli ultras violenti che qualche club non riesce a tagliare? Il mancato versamento dei contributi che le società avrebbero dovuto dare allo Stato per la gestione dell'ordine pubblico come previsto dalla legge anti violenza? La sensazione che l'iniziativa del Premier abbia preso in contropiede i destinatari dell'appello. Anche se Maurizio Beretta, il presidente della Lega di A, parla di «piena condivisione» e rileva che «l'indicazione va raccolta in maniera concreta» per poi vedere «in questa dichiarazione l'opportunità di fare un lavoro coordinato fra le istituzioni sportive, le autorità e gli organi preposti alla sicurezza».

**«BASTA RINVII»** Ma torniamo alla lettera di Renzi: le parole di «mamma Antonella segnano i cuori. Ma devono anche lasciare un segno concreto in chi guida il mondo del pallone. Il Governo è pronto a dare una mano in tutte le direzioni, ma la Federazione e tutte le società - alcune già lo hanno compreso benissimo e sono dei modelli nella giusta direzione - devono prendere atto che non è più tempo di rinviare le decisioni». A quali decisioni si riferisce? La Federcalcio non reagisce ufficialmente. Di certo c'è un'area in cui esiste un confronto che sta per diventare disegno di legge: la riforma della divisione dei diritti tv con un nuovo assetto della Fondazione. Ma questa sembra un'altra storia.

**CULTURA SPORTIVA** Renzi vuole sottolineare, sposando le parole della mamma di *Ciro Esposito*, l'assurdità di una

morte «per una partita di calcio». Ma se «perdonare l'assassino del figlio è una scelta intima e personale, sulla quale nessuno può permettersi di aprire bocca perché anche semplicemente una parola di ammirazione suonerebbe sguaiata, richiamare la responsabilità di tutti e di ciascuno su come viene concepito il calcio in Italia, beh, questo ci riguarda». Probabilmente un appello a ridurre i toni, a non cavalcare la faziosità, a impegnarsi senza se e senza ma contro la violenza senza derubricare il problema a incidente di percorso.

**ANCORA ALLARME** Anche perché l'attualità è sempre là in agguato. «Nella finale di Coppa Italia - scrive ancora il presidente del Consiglio - ventiquattro mesi dopo la tragica fine di *Ciro*, si sono registrati di nuovo incidenti: senza vittime, fortunatamente. Ma è comunque inaccettabile». Il riferi-

mento è ai minuti di follia nel «Jet Lag» di via Leone IV, a poche centinaia di metri dalle Mura Vaticane, con un gruppo di ultras milanisti che devasta un locale e accoltella due persone che avevano il solo torto di festeggiare un compleanno e di mangiare un piatto di pasta. Un episodio che ha provocato nella notte di sabato una maxi operazione della polizia, poi proseguita anche con le indagini milanesi per individuare tutti i colpevoli. Ma anche una vicenda su cui riflettono pure i responsabili dell'ordine pubblico: perché la presenza di un gruppo così organizzato e numeroso di ultras, con tanto di armi al seguito poi sequestrate, è un fatto molto preoccupante. Il problema sembra essersi chiaramente spostato dal dentro lo stadio al fuori, come dicono i dati sul numero degli incidenti, ma è chiaro che nessuno può dire «io non c'entro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TORNEO DELL'AMICIZIA

# Roma 2024, gol per l'accoglienza

eri all'Olimpico sette "Nazionali" formate da rifugiati e richiedenti asilo

di Giuseppe Coppola  
ROMA

È uno degli argomenti più caldi che in questo momento viene dibattuto sugli scranni del Parlamento europeo nelle sedi di Bruxelles e Strasburgo: l'accoglimento e la gestione dei rifugiati e richiedenti asilo politico è motivo, ormai troppo spesso, di divisioni ideologiche all'interno dei ventotto paesi membri.

L'Italia tra le nazioni più coinvolte in questo esodo, ormai senza fine, risulta in prima linea e prova ad affrontare il problema utilizzando tutte le risorse disponibili per trovare soluzioni di integrazione e solidarietà. E allora, ancora una volta, lo sport diventa strumento di sviluppo per promuovere l'inclusione sociale e l'amicizia e lancia un chiaro segnale. Nella splendida cornice dello Stadio Olimpico, le Acli e il Coni La-

zio hanno organizzato il Torneo dell'Amicizia, un evento calcistico per aiutare i rifugiati e richiedenti asilo di Roma e Provincia in fuga da guerre, violenze, fame e malattie. Presenti all'evento - tra gli altri - il presidente del Coni Giovanni Malagò, il Coordinatore generale del Comitato Promotore Roma 2024 Diana Bianchedi e il Responsabile delle Relazioni Internazionali di Roma 2024 Simone Perillo. Con il Campionato d'Europa alle porte, lo spettacolo calcistico disputato ieri sul manto erboso dello stadio Olimpico ha assunto un aspetto importante nella ricerca della strada verso l'integrazione e la globalizzazione. Sette squadre nazionali di Guinea, Gambia, Siria, Pakistan, Senegal, Kenya e Nigeria, formate da calciatori scelti tra quanti risiedono nei 24 centri Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiato) di S. Michele

e Mostacciano e dei Cas (Centri di accoglienza straordinaria) del Porrino e di Pomezia, allestiti a Roma e nel Lazio, si sono fronteggiate nel 1° Torneo dell'Amicizia e alla fine hanno ricevuto dal Comitato promotore di candidatura

**Malagò, presidente del Coni: «Lo sport può unire le persone in modo speciale... Felice di esser qui»**

maglie e cappellini di Roma 2024, un gesto che mostra pieno sostegno e incoraggiamento per l'iniziativa.

**GIORNATA SPECIALE.** Il presidente del Comitato Olimpico Nazionale ha sottolineato l'importanza dell'evento. «Sono molto felice di essere qui, questo evento dimostra

che lo sport può unire le persone in un modo speciale e rende tutti parte della stessa squadra, senza differenze - ha dichiarato il presidente Giovanni Malagò - lo sport è l'unico settore che mette tutti d'accordo e avvicina, e noi siamo felici di essere testimonial di questa manifestazione».

La candidatura per l'Olimpiade di Roma 2024 trascina l'entusiasmo degli organizzatori: «L'evento messo in campo con i giovani provenienti da tutto il mondo, è uno straordinario esempio dei messaggi chiave della candidatura di Roma 2024 e ci ricorda l'incredibile potere dello sport di unire le persone - ha sottolineato Diana Bianchedi - l'esempio di oggi ci fa ricordare che spesso lo sport anticipa i tempi, quest'anno i rifugiati parteciperanno alle gare di Rio de Janeiro: ecco come l'Olimpiade riunisce i popoli».

«Spero che questa giornata trascorsa nella splendida cornice dello Stadio Olimpico resterà nella mente di queste persone come un momento memorabile di sport e di grande fratellanza - ha dichiarato Riccardo Viola, presidente del Coni Lazio - ritengo che questo evento sportivo sia stato un segno concreto di solidarietà e di accoglienza per tutte queste persone».

Il bilancio della giornata non può che essere positivo, per una volta il risultato del campo è stato secondario e lo si è potuto leggere nel sorriso e negli occhi di tutti i protagonisti che per 90 minuti hanno potuto allontanare il pensiero di guerre, violenze, fame e malattie. Ma la strada lunga e difficile bisogna percorrerla insieme, sostenendo chi è più indifeso e bisognoso, e lo sport può essere uno dei mezzi più efficaci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'evento.** Il primo tempo con la "Partita dei racconti" nella struttura di via Guido Reni

Il secondo col match tra le due nazionali degli scrittori

# Roma-Tel Aviv sfide e incontri tra calcio e libri dal Maxxi a Cinecittà

**MARCO MATHIEU**

ROMA. Due città, ventidue scrittori e un'idea semplice come la palla che rotola sull'erba: usare il calcio come pretesto per un'altra narrazione della nostra contemporaneità, nel segno del dialogo e dello sport.

Così è nato "Roma-Tel Aviv: Letteratura Football Club". Una doppia partita e molte storie intorno. Perché anche gli scrittori giocano a calcio. E lo amano, profondamente. In questi anni, l'Osvaldo Soriano Fc (nazionale italiana scrittori fondata nel 2001 da Alessandro Baricco) e l'Israel Writers Football Team (2007: fondatore Etgar Keret) hanno sviluppato amicizia e collaborazioni, oltre a sfidarsi sul campo. L'ultima volta ad Haifa, nell'estate del 2013, quando la squadra italiana conquistò la "Writers League" battendo in finale proprio gli israeliani. E da domani con un evento culturale e sportivo, ispirato dal con-

fronto tra Roma e Tel Aviv. Inseguendo un pallone e i suoi rimbalzi a forma di sogni, attraverso i racconti.

Perché, come sottolinea il capitano della squadra italiana Carlo D'Amicis, (centrocampista, maglia numero 5, ultimo romanzo pubblicato: *Quando eravamo prede*, Minimum Fax, 2014): «Pallone e letteratura sono due modi di giocare con i propri sogni. Nel primo caso prendendoli a calci, nel secondo prendendoli in mano».

Sullo stesso tema risponde il capitano israeliano, Assaf Gavron (attaccante con il

10 sulle spalle, ultimo romanzo pubblicato in Italia: *La Collina*, Giuntina, 2015): «Tra calcio e letteratura c'è un legame profondo, sono entrambi rappresentazioni della vita e di come esprimiamo le nostre emozioni». Gavron cita a esempio «due portieri speciali, Nabokov e Albert Camus, di cui condivido la frase: Tutto quello che so sulla moralità e sui doveri degli uomini, lo devo al calcio».

Entrambi, D'Amicis e Gavron (ma anche Trento di cui pubblichiamo qui il testo in anteprima) saranno protagonisti del "primo tempo" dell'evento. Ovvero la *Partita dei raccon-*

*ti*" (Auditorium del MAXXI, venerdì 27 maggio, ore 18.30): cinque per squadra, due attori (Francesca Guercio e Alessio Caruso), una conduttrice-arbitro (Anna Maria Giordano di *RadioFre*), la proiezione dei disegni "live" di Paolo Samarelli. E il voto finale del pubblico. La sfida comprende anche testi di Yonatan Berg, Etgar Keret, Amichai Shalev e Noam Slonim per l'Israel Writers Team. E quelli di Gian-Luca Favetto, Carlo Grande e Giampaolo Simi per l'Osvaldo Soriano Fc.

L'indomani poi, tutti in campo (ore 10) per la partita di calcio a 11 tra le due nazionali, nell'ambito del Calcio Solidale inFest, presso l'Asd Cinecittà Bettini (via Quinto Publicio 39) preceduta dall'incontro con gli studenti dell'Is Di Vittorio-Lattanzio che partecipano all'iniziativa con i loro racconti.

Perché poi, come tutte le storie, anche quella di "Roma-Tel Aviv: Letteratura Football Club" continua. E già si prepara un "match" di ritorno in Israele, a fine ottobre.

# Terzo settore, svolta storica per il no profit italiano

**Ma. Ier.**

Terzo settore, impresa sociale e Servizio civile universale. È fatta, è legge dello Stato. Soddisfatta e felice Francesca Bonomo, deputata e responsabile Pd per il Servizio civile e le politiche giovanili.

Una svolta storica per il no-profit e l'intero mondo del volontariato e della solidarietà. Ora il Governo entro dodici mesi dovrà adottare uno o più decreti attuativi sul riordino e la revisione organica della disciplina degli enti privati del Terzo settore e delle attività che promuovono e realizzano finalità solidaristiche e di interesse generale. Ottimista il ministro del Lavoro Giuliano Poletti: «In sei mesi ce la faremo, se siamo bravi. Dobbiamo correre - ha aggiunto - . Fino ad ora quelle sul Terzo settore erano leggi di derivazione fisca-

le, invece la legge sul riordino del terzo settore - ieri il via libera definitivo del Parlamento, ndr - è un impianto che dà dignità al settore e favorisce le governance improntata sulla trasparenza».

## **Servizio civile universale**

«Ora è possibile aprire la strada al progetto Odyseus, la proposta lanciata dal Governo italiano per realizzare un vero servizio civile europeo», dice subito Francesca Bonomo, deputata Pd. E ricorda che la proposta del Servizio civile universale è nata nella segreteria del partito 2 anni fa, nel marzo 2014, dopo un confronto con gli enti e i volontari che da sempre si occupano di servizio civile. Da oggi tutto questo è possibile. Chiunque voglia fare il Servizio civile universale può accedervi. «È universale, non obbligatorio - sottolinea Bonomo -. Per noi del Pd è impor-

tantissima questa scelta», sottolinea la deputata. «Possono accedervi tutti i ragazzi italiani e stranieri regolarmente soggiornanti dai 18 ai 28 anni».

Nel bando del 2015 sono state 160mila le richieste, con 135 mila posti messi a disposizione dai bandi. E domani venerdì 27 maggio esce il bando nazionale per altri 40mila posti. Insomma - conclude la deputata Pd - I giovani sono al centro. Per noi è anche importante riuscire a far sì che i ragazzi possano fare uno scambio di 2 mesi in un altro Stato europeo».

## **Impresa sociale**

Si potrà fare impresa sociale. Un soggetto no profit può fare imprese con l'ente pubblico e l'investimento privato. Una vera rivoluzione. Fino ad oggi tutto questo non era possibile. Ora invece potranno contare su una limitata

ridistribuzione degli utili. Prima invece le imprese sociali avevano il vincolo della destinazione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e non potevano remunerare i soci che volevano investire nella stessa impresa. Ora invece se c'è un investitore con un soggetto no profit si può avere una remunerazione. Dunque, ora si passa alla co-progettazione dei servizi.

## **Fondazione Italia sociale**

Lo scopo è quello di sostenere, mediante l'apporto di risorse finanziarie e di competenze gestionali, «la realizzazione e lo sviluppo di interventi innovativi da parte di enti di Terzo settore, per la produzione di beni e servizi con un alto impatto sociale e occupazionale e rivolti in particolare ai territori e ai soggetti più svantaggiati».



# Terzo settore, arriva l'ok La riforma diventa legge

## *In serata il sì definitivo della Camera Soddisfazione nel mondo del non profit*

**LUCA LIVERANI**  
ROMA

**L**a riforma del Terzo settore è legge. La Camera ha approvato in tarda serata - 239 sì, 78 no - la delega al governo per la revisione organica della legislazione su volontariato, cooperazione sociale, associazionismo non-profit, fondazioni, imprese sociali. Una terza lettura resa necessaria dopo le modifiche introdotte al Senato sul testo già votato a Montecitorio. La legge contiene anche, all'articolo 8, la riforma del servizio civile che ora diventa «universale». Istituito un fondo presso il Ministero del lavoro: 17,3 milioni di euro nel 2016 e 20 dal 2017. Plaudisce il Forum del Terzo settore. Polemiche in aula di M5S e Sel sulla Fondazione "Italia Sociale", che dovrebbe fare da volano per attrarre finanziamenti non pubblici: «Un nuovo poltronificio». L'articolo 1 definisce cosa si intende per Terzo Settore, ovvero il «complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche e che, in attuazione del principio di sussidiarietà», «promuovono e realizzano attività d'interesse generale anche mediante la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale nonché attraverso forme di mutualità». Si precisa cosa invece non fa parte del Terzo settore: partiti, sindacati, associazioni professionali e di categoria. La riforma specifica la natura del lavoro volontario e l'introduzione di limiti sul rimborso spese, preservandone il carattere di gratuità. Impresa sociale è anche il commercio equo e solidale, i servizi per il lavoro finalizzati all'inserimento dei lavoratori svantaggiati, dell'alloggio sociale e dell'erogazione del microcredito. Vigilanza, monitoraggio e controllo spettano al ministero del Lavoro. L'articolo 8 ridisegna le norme del «servizio civile nazionale».

«Siamo molto soddisfatti di essere giunti al ter-

mine di questo lungo processo cominciato due anni fa e largamente voluto dal nostro mondo», commenta Pietro Barbieri, portavoce del Forum del Terzo settore. «Il testo licenziato è più equilibrato di quello proposto ad inizio percorso, nel quale prevaleva un forte sbilanciamento a favore degli aspetti economici». «Soddisfazione» per la riforma del servizio civile da parte della Cnesc.

Per Francesca Bonomo del Pd, «madrina» della riforma del servizio civile, «ora diventa universale, e chiunque vorrà vivere questa esperienza potrà farlo. A chi chiedeva la reintroduzione dell'obbligo, come Salvini, diciamo che i giovani devono poter scegliere. Dal 2017 garantiremo la possibilità di farlo a 100mila giovani, sostanzialmente a tutti quelli che finora fanno domanda, ma oggi hanno una possibilità su due di riuscirci, visti i limiti dei fondi disponibili. Per arrivare agli stanziamenti necessari il governo sta integrando le risorse del ser-

vizio civile con quelle di altri ministeri, attraverso bandi speciali: Beni culturali, Agricoltura per gestire lo spreco alimentare, Garanzia giovani, l'Ance per il bando sulle periferie. Importante l'apertura agli stranieri, per includere questi giovani che vogliono dare un contributo al-

la comunità che li ha accolti. Ora bisognerà certificare le competenze, riconoscere crediti formativi, definire lo status di chi fa servizio civile, diverso da lavoro e volontariato. E garantire lo scambio di esperienze in Europa, per gettare il seme di Odysseus, il servizio civile europeo». Molto dura la posizione dei 5 Stelle sulla Fondazione "Italia sociale", nodo che al Senato aveva visto il voto contrario anche di una decina di parlamentari del Pd. «Tra tutti i passaggi della legge delega, l'istituzione della Fondazione grida vendetta», attaccano i deputati grillini. «Una fondazione di diritto privato, ma che parte con un milione di euro di fondi pubblici. È una creatura voluta da Vincenzo Manes, consulente di Palazzo Chigi, amico di Renzi, di cui è stato finanziatore». «Questo non ha nulla a che vedere con la sussidiarietà» commenta Giulio Marcon di Sel. Ora il governo dovrà scrivere entro l'anno i decreti attuativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Revisione organica della  
normativa su volontariato,  
cooperazione sociale,  
associazionismo, fondazioni e  
imprese sociali. Escluse le forze  
politiche e sindacali. Nasce  
il servizio civile universale**

## Riforma terzo settore, "bella notizia". Ma già si pensa alla seconda fase

La soddisfazione del portavoce del Forum nazionale terzo settore Pietro Barbieri: "Testo molto più equilibrato di quello proposto all'inizio, troppo sbilanciato sugli aspetti economici". Un unico grande dubbio rimane sulla Fondazione Italia Sociale. Cnsc e Anpas invitano a un maggiore coinvolgimento sui decreti attuativi

25 maggio 2016

ROMA - Piena soddisfazione per l'approvazione della legge di riforma del terzo settore, con un testo molto più equilibrato di quello dal quale si era partiti: molti aspetti positivi e un unico grande dubbio, quello sull'istituzione della Fondazione Italia Sociale. Così il portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore, Pietro Barbieri dopo l'approvazione definitiva del disegno di legge Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

"Siamo molto soddisfatti -dice- di essere giunti al termine di questo lungo processo cominciato due anni fa e largamente atteso e voluto dal nostro mondo. Il testo che l'Aula della Camera ha approvato segna un risultato positivo e molto importante per le migliaia di organizzazioni, associazioni, imprese e cooperative che costituiscono il terzo settore perché ne definisce anzitutto natura, ambiti di azione, finalità e confini, consegnandoci una definizione giuridica chiara e unitaria, finora assente. **Il testo licenziato è più equilibrato di quello proposto ad inizio percorso, nel quale prevaleva un forte sbilanciamento a favore degli aspetti economici**, e a svantaggio della vera essenza del terzo settore: luogo e spazio di aggregazione e partecipazione per milioni di cittadini attivi e bacino di solidarietà, civismo e coesione.

**Molti gli aspetti positivi:** dal tentativo di superare l'innata frammentazione del terzo settore attraverso il riordino e la revisione organica delle diverse discipline esistenti in un unico Codice del terzo settore, all'istituzione di un registro nazionale unico - passaggio necessario a contribuire alla trasparenza di questo mondo -, alla revisione delle misure di agevolazione fiscale, al riordino in materia di servizio civile, alla scelta di un'unica sede di rappresentanza istituzionale come il Consiglio nazionale, purché preveda un coinvolgimento degli organismi di rappresentanza del terzo settore. Ulteriore aspetto di apprezzamento è che le politiche di governo, promozione e indirizzo siano in capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Riforma chiarisce anche quali siano i compiti e ruoli affidati ai Centri di Servizio per il Volontariato e adotta il principio della "porta aperta" per quanto riguarda la base sociale. Bene che i CSV dovranno accreditarsi ed essere assoggettati a verifica periodica del mantenimento dei requisiti, anche sotto il profilo della qualità dei servizi dagli stessi erogati. Ben equilibrato il punto cui si è arrivati sull'impresa sociale. **Rimangono i dubbi e le perplessità che già avevamo espresso sulla Fondazione Italia Sociale.** Auspichiamo possano essere fugati in un secondo tempo, nella fase di definizione delle funzioni e del suo statuto. Quanto ai temi di trasparenza, monitoraggio e controllo, le funzioni di vigilanza e controllo saranno affidate al Ministero del lavoro e politiche sociali, e sono previste forme di autocontrollo positive per la valorizzazione delle reti.

Non possiamo quindi non ringraziare tutti coloro che hanno voluto e lavorato per l'attuazione di questa Riforma che indubbiamente segna un momento storico decisivo per il terzo settore, in particolare il sottosegretario on. **Luigi Bobba** e i due relatori di Camera e Senato, on. **Donata Lenzi** e sen. **Stefano Lepri**. Siamo però ben consapevoli che il nostro lavoro non termina oggi. **I Decreti Delegati rappresenteranno il vero banco di prova per capire come in concreto il nostro mondo cambierà con questa Riforma**, e in questa fase sarà decisivo il metodo con cui si lavorerà alla loro stesura. Auspichiamo che il Forum del Terzo Settore, già riconosciuto nel suo ruolo di rappresentanza in questi mesi di lavoro parlamentare, possa continuare ad essere considerato interlocutore fondamentale per un costruttivo confronto nell'interesse di tutto il terzo settore italiano."

**Patriarca: "Un giorno felice per il Paese"**. A pronunciare la dichiarazione finale alla

discussione sul testo della legge di riforma del Terzo settore è stato il parlamentare e presidente del Centro nazionale per il volontariato, Edoardo Patriarca. Che afferma: "Una legge delega che valorizza e finalmente riconosce il valore strategico che assume oggi il terzo settore nella vita del paese: nel sociale, nello sport, nel culturale, ambientale e non da ultimo anche economico. Il testo - ha sottolineato Patriarca - ha il valore di una vera e propria riforma costituzionale".

**Cnesc e Anpas: "Bene la riforma, ma ora attenzione ai decreti attuativi".** La Conferenza nazionale degli enti di servizio civile evidenzia come il nostro Paese, con la riforma che disciplina il Servizio Civile Universale, "porti a compimento l'ispirazione degli obiettori di coscienza al servizio militare che 'la Patria si difende anche senza armi' e contribuisce alla piena attuazione di quanto previsto nell'art. 11 e 52 della Costituzione realizzando iniziative di promozione della pace e della nonviolenza". Come l'Anpas, però, la Cnesc ricorda che "adesso con il decreto delegato si apre la seconda fase, altrettanto importante e delicata, perché alcuni passaggi generici nel testo possano trovare una precisa cornice legislativa". Un passaggio sottolineato anche dall'Anpas, che auspica "più coinvolgimento per la discussione dei decreti delegati affinché i principi della legge vengano attivati e che possano chiarire e valorizzare la peculiarità del nostro modo di fare volontariato, soprattutto per quanto riguarda i servizi complessi come il soccorso".

© Copyright Redattore Sociale

## Ti potrebbe interessare anche...



Terzo settore, la riforma è legge: ecco cosa prevede  
Notiziario



Volontariato: 44 mila associazioni, il 55% fa assistenza  
Notiziario



Volontariato, Tabò (Csvn): "Concentriamo le nostre attenzioni su chi non lo fa"  
Notiziario



Traguardo raggiunto, il terzo settore ora ha la sua riforma  
Notiziario



La riforma del terzo settore  
Speciali

# gonews.it®

Firenze

giovedì 26 maggio 2016 - 09:43

Empoli  
CHANNEL

il sito di informazione per i tifosi dell' Empoli Calcio

Empoli  
CHANNEL

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

&lt;&lt; INDIETRO

Domenica 29 Maggio

Fattoria Varramista

Via Ricavo loc. Varramista  
uscita FI-PI-LI Montopoli V/A (PI)

0571.44711

VARRAMISTA

Cantine  
Aperte

10.00 - 18.30 ingresso gratuito

## Le miniolimpiadi della Uisp travolgono di entusiasmo il borgo mediceo. Grande festa per 300 bambini

25 maggio 2016 19:20 Sport Firenze



Una festosa mobilitazione di quasi trecento piccolissimi atleti dai 3 ai 5 anni è pronta ad esplodere all'interno dello stadio comunale "Palatresi" di Cerreto Guidi. Sabato mattina nell'impianto cerretese, tutti i bambini appartenenti alle quattro scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo di Cerreto Guidi, daranno vita alle prime Mini Olimpiadi organizzate sul nostro territorio. Corse libere, staffette, salti, capriole, percorsi ad ostacoli, passaggi nel tunnel: i giovanissimi atleti in erba si cimenteranno nelle numerose attività motorie apprese a scuola nel corso del progetto educativo "Crescere in movimento" della UISP Empoli-Valdelsa.

*"Le Mini Olimpiadi sono il frutto di un grande lavoro di squadra: la scuola, il Comune e la UISP, insieme alle altre associazioni Avis, Real Cerretese, Proloco e Misericordia di Cerreto Guidi, si sono impegnati a fondo – commenta l'assessore allo sport del Comune di Cerreto Guidi, Serena Buti – Si tratta di una giornata di festa, di sport, di unione fra le scuole – continua l'assessore – che non può che rendere questa amministrazione entusiasta del percorso fatto insieme, con la speranza che, nei prossimi anni, tale evento possa essere esteso anche alle altre scuole del nostro territorio."*

Quello di sabato sarà un evento di proporzioni gigantesche che permetterà ai 284 bambini delle scuole di Bassa, San Zio, Stabbia e Lazeretto, di improvvisarsi atleti per un giorno, mettendo a frutto tutte le conoscenze acquisite durante questi mesi, nei quali hanno potuto avvicinarsi per la prima volta allo sport, vissuto in forma di gioco e di divertimento, e apprendere i primi schemi motori di base.

*"L'obiettivo di questo progetto è stato quello di introdurre i piccoli all'attività sportiva interpretata nella veste di gioco, favorendo la consapevolezza delle proprie capacità motorie, dando sfogo alla loro energia e facendoli interagire con gli altri bambini, con le educatrici e con lo spazio che li circonda – dice Filippo Lebrì, coordinatore del progetto "Crescere in movimento" e responsabile dell'area giovani della UISP empolese – l'approdo finale alle mini*

*olimpiadi di sabato è la punta dell'iceberg di un percorso di crescita psico-fisica maturato dai bambini nel corso di tutti questi mesi. E' la prima volta in assoluto che tutte le scuole dell'infanzia di un singolo comune vengono accomunate in un progetto di queste dimensioni, fondamentale proprio per il suo aspetto fortemente ludico e socializzante".*

Le Mini Olimpiadi di Cerreto Guidi saranno inoltre l'evento di punta organizzato dalla UISP nell'ambito della Move Week europea. Quella di sabato sarà infatti una grande festa per lo sport che s'inserisce direttamente nel contesto della Move Week, la settimana di mobilitazione collettiva giunta alla quinta edizione che, sino al 29 maggio, diffonderà su scala europea lo sport per tutti promuovendo gli stili di vita attivi e la salute dell'individuo. Move Week rappresenterà l'evento di punta della più ampia "NowWeMove", la campagna europea di sensibilizzazione promossa da ISCA (International Sport and Culture Association), che si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e di combattere la sedentarietà incrementando del 20% i cittadini europei fisicamente attivi entro il 2020.

Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, "Move Week" è in Italia coordinata dalla UISP e l'associazione empolesse ha scelto proprio le Mini Olimpiadi di Cerreto Guidi come iniziativa principale in grado di promuovere l'esercizio fisico e le attività motorie praticate a tutela della propria salute. *"Quello che ci contraddistingue, come UISP, è l'impegno e la passione che mettiamo nel nostro lavoro – continua Filippo Lebri – la più grande soddisfazione è vedere che le nostre attività arrivano nel cuore e nell'anima dei bambini, assistendo alla loro crescita da tutti i punti di vista attraverso quello che proponiamo.*

*Quindi il ringraziamento più grande va proprio a loro: ai bambini. Per le immense soddisfazioni ed emozioni che ogni giorno riescono a suscitare in noi operatori. Desidero inoltre ringraziare le operatrici di UISP Area Giovani Erica Cristofori, Chiara Trivellon e Angela Dabraio per lo splendido lavoro svolto all'interno delle quattro scuole dell'infanzia di Cerreto Guidi nell'ambito del progetto Crescere in Movimento, oltre al corpo insegnanti delle scuole di Lazzeretto, Stabbia, Bassa e San Zio che ha partecipato attivamente al percorso educativo e didattico, dimostrando enorme interesse nei confronti del progetto".*

Il corpo insegnanti della scuole dell'infanzia di Cerreto ha infatti subito compreso che un programma di avvio allo sport proposto dallo Sport per Tutti e riservato ai più piccoli, avrebbe comportato una più ampia maturazione in termini di psicomotricità per tutti i bambini.

*"Una particolare menzione va a Gabriella Menichetti, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di Cerreto Guidi e all'assessore allo sport di Cerreto Guidi Serena Buti – prosegue Filippo Lebri – Per la mega festa conclusiva delle Mini Olimpiadi di sabato, fondamentale è stato l'apporto della società calcistica Real Cerretese, che ci ha messo a disposizione l'impianto anche per le prove generali di questi giorni, della Misericordia e della Pro Loco di Cerreto Guidi.*

*Un ultimo ringraziamento va al tecnico audio Stefano Paternò che, assieme agli operatori della UISP, seguirà l'evento di sabato. L'appuntamento è quindi per sabato mattina allo stadio Palatresi di Cerreto Guidi quando, a partire dalle 9,00 fino alle 11,30, i colori della bandiera olimpica splenderanno all'impianto cerretese per trecento piccolissimi atleti d'eccezione che riceveranno le medaglie, messe a disposizione dall'AVIS, e dei bellissimi attestati di partecipazione.*



Fonte: Nico Raffi, Ufficio Stampa e Comunicazione Uisp Empoli Valdelsa; Alessandro Lippi, Ufficio Stampa Comune di Cerreto Guidi

Tutte le notizie di Firenze

TinyMCE image and file management made easy.  
Find out more >



**MoxieManager**  
Image/File Manager

<< Indietro